



COMUNE DI NESPOLO
PROVINCIA DI RIETI
C. F. 00113150577
Tel. 0765/98026 - Fax. 0765/988811
e-mail: segreteria@comune.nespolo.ri.it
www.comune.nespolo.ri.it

GIORNO DEL RICORDO 2026



Ricordare non significa cristallizzare il passato in una narrazione univoca, ma riconoscere la sofferenza delle vittime e comprendere le dinamiche storiche che hanno condotto a quelle tragedie. Le violenze che colpirono le popolazioni dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia maturarono in un'Europa lacerata da totalitarismi, nazionalismi esasperati, occupazioni e conflitti ideologici. La memoria delle foibe e dell'esodo interpella la coscienza democratica perché richiama l'universalità dei diritti umani e la necessità di vigilare contro ogni forma di odio etnico o politico.

Nel corso degli anni, il Parlamento italiano ha celebrato il 10 febbraio con sedute solenni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, ribadendo la natura istituzionale e repubblicana di questa memoria. I Presidenti della Repubblica che si sono succeduti, da Carlo Azeglio Ciampi a Giorgio Napolitano fino a Sergio Mattarella, hanno più volte sottolineato come il ricordo delle foibe e dell'esodo debba essere accompagnato da una ferma condanna di ogni totalitarismo e da un rifiuto netto di negazionismi o riduzionismi. Le loro parole hanno riaffermato che la memoria non può essere terreno di contrapposizione, ma fondamento di unità e responsabilità condivisa.

(prof. Romano Pesavento)